



Ambiente e Energia

P.G. N.: 8427/2013
N. O.d.G.: 80/2013
N. Archivio: 22
Data Seduta Giunta : 29/01/2013
Data Seduta Consiglio : 26/02/2013
Data Pubblicazione : 28/02/2013
Data Esecutività : 26/02/2013

Immediatamente Esecutivo

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI STATUTO DELL 'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE

Delibera con parere contabile
- Delibera di Consiglio -

IL CONSIGLIO

Premesso

che la legge finanziaria 2010 del 23 dicembre 2009, n. 191 all'art. 2, comma 186, ha previsto la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali, disposizione confermata dall'art. 1, comma 44, della legge 10 del 2011 (legge "mille proroghe") la quale ha stabilito che lo scioglimento dei consorzi dovesse avvenire entro il 31/12/2011;

che, dovendo adeguare l'assetto giuridico-istituzionale degli enti di gestione e costituire nuovi enti pubblici in sostituzione dei sopprimendi consorzi, la Regione Emilia - Romagna ha ritenuto di riorganizzare complessivamente l'intero sistema delle aree protette e dei siti della rete natura 2000;

che la Regione Emilia - Romagna ha, pertanto, approvato la legge regionale n. 24/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

che la suddetta legge in sintesi:

- individua sul territorio regionale cinque macroaree nell'ambito di ciascuna delle quali sono ricompresi i perimetri dei parchi regionali, delle riserve naturali regionali, dei paesaggi naturali e seminaturali protetti, delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei Siti della Rete Natura 2000;
- prevede la costituzione, per ogni macroarea, di un Ente pubblico denominato "Ente di gestione per i parchi e la biodiversità", i cui organi di governo sono le Comunità dei parchi, il Comitato esecutivo, il Presidente e gli organi propositivi e consultivi sono le Consulte dei parchi e il Comitato per la promozione della macroarea ;
- stabilisce che al suddetto Ente di gestione partecipino obbligatoriamente, oltre alle Province interessate territorialmente, tutti i Comuni il cui territorio è anche solo parzialmente incluso nel perimetro di un parco, nonché dai Comuni che vogliono aderirvi conferendo risorse, pur non essendo coinvolti territorialmente;
- dispone che gli enti locali che partecipano agli Enti di gestione trasferiscano ai medesimi un contributo per le spese per l'anno 2012 nella misura di quello stanziato per l'anno 2011 a favore dei soppressi Consorzi di gestione dei Parchi regionali, mentre i successivi conferimenti saranno definiti dallo statuto che sarà

approvato dal Comitato esecutivo, previo parere obbligatorio delle Comunità dei Parchi;

- prevede che la Regione predisponga uno schema di Statuto degli Enti di gestione le cui clausole costituiscano condizioni minime non derogabili ;

Considerato:

che il nuovo Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale è subentrato ai cessati Consorzi di gestione dei cinque Parchi regionali ricadenti nella Macroarea Emilia Orientale istituita dalla LF 24/2011;

che il Comune di Bologna fa parte della Comunità del Parco dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa in quanto interessato territorialmente e della Comunità del Parco Storico di Monte Sole, in quanto ha aderito volontariamente come da delibera del Consiglio comunale odg n. 196/2012, PG 110109/2012;

Vista la nota dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale, in atti, PG di ricevimento 214842/2012, con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale trasmette la proposta di Statuto di cui occorre formalizzare la presa d'atto;

Ritenuto prendere atto del suddetto schema di Statuto, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale .

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per attivare tempestivamente l'attività del nuovo Ente di gestione;

Vista la L.R. 24 del 27/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal DL 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Ambiente ed Energia;

Su proposta del Settore Ambiente ed Energia, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana

Sentite le competenti commissioni consiliari

DELIBERA

di prendere atto, per quanto esplicitato in premessa, della proposta di schema di Statuto dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ;

di dare atto che lo schema di Statuto in oggetto potrà essere suscettibile di modifiche

non sostanziali in sede di perfezionamento;

di trasmettere il presente atto all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale al fine dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Ente medesimo;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire la piena attività da parte dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale.

Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Documenti allegati (parte integrante):



Schema_statuto_EO_versione_13_9_12.pdf

Documenti in atti :